

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

DECRETO N. 17/2026

del Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto Gestione dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia  
Esercizio Finanziario 2025.**

---

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di aprile alle ore 15.30 presso sala del Comune di Cavareno il Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sig. Fattor Luca, in modalità on line.

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.  
il signor Fattor Luca nella sua qualità di commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ha disposto per quanto in oggetto.

Decreto del Commissario liquidatore n. 17 dd. 30.04.2026

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto Gestione dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia Esercizio Finanziario 2025.**

### **IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

Premesso che:

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e che con lo stesso sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 5 della LP 3 aprile 2009 n. 4 che ha introdotto modificazione della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (norme in materia di finanza locale) ed in particolare l'art. 13 ter che dà nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, e che a seguito di tale legge è stato modificato il regolamento di contabilità, in quanto fra l'altro prevede l'approvazione del rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento sostituendo.

Vista la relazione del Revisore dei Conti Dott. Emanuele Franzoia redatta il 30.04.2026 e acquisita al protocollo nr. 212 del 30.04.2026, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il Conto in esame meritevole di approvazione.

Premesso che l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con contratto n. 61 di data 26.01.2021, ha affidato a CASSA RURALE VAL DI NON ROTALIANA E GIOVO, con sede legale in Trento, il Servizio Tesoreria dell'Unione e dei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per il periodo dal 1.01.2021 al 31.12.2025.

Considerato che il Tesoriere Cassa Rurale Val Di Non Rotaliana e Giovo, ha reso il proprio Conto per l'Esercizio Finanziario 2025 in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla Determinazione n. 01 del 28.01.2026 del Responsabile del medesimo Servizio.

Rilevato che da tali conti emergono le seguenti risultanze finali:

	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALI</b>
FONDO DI CASSA AL 01.01.2025			307.054,65
RISCOSSIONI	1.752.962,02	1.675.850,50	3.428.812,52
PAGAMENTI	1.525.933,98	2.001.064,27	3.526.998,25
FONDO CASSA AL 31.12.2025			208.868,92

Richiamato il decreto n. 14 del 29.04.2026, esecutiva, con la quale, il Commissario liquidatore ha provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2025, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi da iscrivere nel rendiconto 2025, come risulta dagli allegati allo stesso provvedimento.

Visto il decreto del Commissario Liquidatore n. 15 del 29 aprile 2026 avente ad oggetto: "Approvazione Conti degli Agenti Contabili presentati per l'esercizio finanziario 2025".

Viste le attestazioni rese dai responsabili dei servizi tecnico, finanziario, tributi, demografico e dal segretario in ordine alla non sussistenza di debiti fuori bilancio.

Dato atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2025.

Visti gli articoli 58, 59, 60 e 61 del vigente regolamento di contabilità che disciplinano le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto e relativa approvazione.

Riscontrato in ordine all'approvazione del Rendiconto quanto segue:

- con deliberazione consiliare n. 19 del 27.12.2024, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2025 corredato dalla relazione previsionale e programmatica 2025-2027 e dal bilancio pluriennale 2025-2027;

- il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio n. 04 del 28 aprile 2025;

- nel corso dell'esercizio, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;

- nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dai Fondi di Riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;

- non vi sono mutui in essere;

Visti gli allegati al rendiconto previsti dall'art.11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 228 comma 5 D.Lgs 267/2000.

Visti inoltre gli allegati previsti dall'Ordinamento contabile e dal Regolamento di contabilità.

Al Conto del Bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali, nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi.

Preso atto che con la legge di bilancio 2019 sono stati superati i vincoli di finanza pubblica, sostituiti dall'equilibrio economico finanziario, che si consegue in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'obiettivo è stato raggiunto come risulta dal prospetto "verifica equilibri" allegato al rendiconto 2025.

Atteso che il Rendiconto della gestione 2025 comprende unicamente il Conto del Bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				307.054,65
RISCOSSIONI	(+)	1.752.962,02	1.675.850,50	3.428.812,52
PAGAMENTI	(-)	1.525.933,98	2.001.064,27	3.526.998,25
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.868,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.868,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	371.002,70	1.639.604,49	2.010.607,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	218.976,32	1.663.524,89	1.882.501,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)</b>				<b>336.974,90</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				196.100,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>196.100,25</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>140.874,65</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</b>				

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Richiamata la deliberazione n. 1 del 14.03.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art 233-bis del D.lgs 267/2000 e ss. mm.

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 23.04.2020, con la quale si è disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economica patrimoniale a partire dal rendiconto 2020 e di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Posto che con deliberazione di Giunta n. 25 del 7 giugno 2021 è stata confermata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/200 e ss.mm.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02/2021 del 14.04.2021;

Vista la propria competenza all'assunzione del presente provvedimento

#### **D E C R E T A**

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia relativo all'esercizio finanziario 2025 costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'Organo di Revisione, nelle seguenti risultanze finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO: 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				307.054,65
RISCOSSIONI	(+)	1.752.962,02	1.675.850,50	3.428.812,52
PAGAMENTI	(-)	1.525.933,98	2.001.064,27	3.526.998,25
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.868,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.868,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	371.002,70	1.639.604,49	2.010.607,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	218.976,32	1.663.524,89	1.882.501,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)</b>				<b>336.974,90</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				196.100,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>196.100,25</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>140.874,65</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</b>				

2. Di prendere atto che nell'anno 2025 l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione.
3. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti previsti dall'art.11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 228 comma 5 D.Lgs 267/2000 e gli allegati previsti dall'Ordinamento contabile e dal Regolamento di contabilità.
4. Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
5. Di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - Opposizione, da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.